

VIVERE
LA
CITTÀ**A Tavola**Nove scodelle
più o meno piccanti
dal Sichuandi **Valerio M. Visintin**

Le Nove Scodelle: buon ristorante cinese con menu ispirato alla regione del Sichuan. In lista nove voci: una scodella per ognuna. Alcune sono piccanti. Altre sono piccantissime, come l'infuocato manzo con verdure di stagione in salsa di zenzero, erba cipollina, pepe di Sichuan e

peperoncino. Meno pungenti i ravioli ripieni di maiale o gli spaghetti in salsa di sesamo. L'ambiente offre il minimo del confort. Solo un tavolo ha diritto a sedie civili. Per tutti gli altri, sgabellini antiuomo. Servizio allegro. Conto sui 15/25 euro, bere a parte (viale Monza 4, 331.80.01.116, chiuso lunedì).



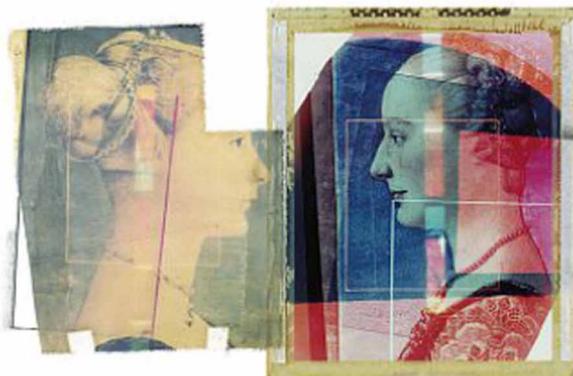
Servizio
Cucina
Cantina
Giudizi
da 1 a 5

Il Rinascimento privato di Gioli

L'artista rielabora con la grafica su pellicola Polaroid le icone dei maestri antichi

Paolo Gioli è uno dei più interessanti artisti italiani, capace di elaborare in modo originale tutte le possibili tecniche della fotografia e del cinema. La Sala del Collezionista del Museo Poldi Pezzoli ospita una sua mostra dal titolo «Transfer di volti dell'arte», curata da Roberta Valtorta, che da anni studia il lavoro dell'artista (via Manzoni 12, vernice oggi ore 18. Fino al 10 settembre, orario 10-18, ingr. 10/7 euro). Nato in provincia di Rovigo nel 1942, Gioli si avvicina giovanissimo al mondo dell'arte, interessato a tutte le possibili declinazioni delle avanguardie, attento a quanto succede a Venezia, a New York, a Roma e a Milano, città nelle quali si sposta per studiare e lavorare. All'inizio degli anni Ottanta, Gioli, che da pochi anni si è avvicinato alla fotografia dopo esperienze legate alle arti plastiche, realizza una serie di opere dedicate ad alcuni pittori del Rinascimento (Pollaiuolo, Cranach, Mantegna, Piero della Francesca, Caravaggio, Raffaello, ecc.). Si tratta di una sorta di indagine sul volto, realizzata analizzando, sdoppiando, accostando in dialoghi immaginari i protagonisti delle opere dei maestri rinascimentali.

Gioli mette a punto un sofisticato procedimento creativo che consiste nel proiettare le diapositive dei visi che gli interessano, normalmente in vendita nei musei, su pellicole Polaroid per trasferirli su carta da disegno e su seta serigrafica. Un'operazione di transfer che intreccia passato e presente, che mescola le tec-



Al Poldi Pezzoli Due dame del Pollaiuolo dialogano tra loro in una delle opere in mostra

niche e gli autori e che insiste sul concetto di unicità dell'opera d'arte: il dipinto originale, il sistema Polaroid e quindi, dopo le elaborazioni dell'autore, l'immagine finale. «Desideravo crearne un piccolo museo a modo mio», dichiara Paolo Gioli e nel catalogo (edito da Postmedia Books) che accompagna la mostra Roberta Valtorta scrive: «Gioli ama talvolta ripescare, rivitalizzare e indirizzare a nuovi significati immagini già esistenti nel vocabolario di altri artisti, ponendosi così in stretto dialogo con la grande comunità virtuale dei protagonisti dell'arte ed esprimendo la consapevolezza di appartenervi».

Giovanna Calvini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casa della Cultura

Via Padova, la memoria di un quartiere

Può la memoria storica contribuire al senso di appartenenza a un luogo? È la scommessa dell'Associazione Amici del Parco Trotter, che ha raccolto dagli archivi delle istituzioni e da quelli familiari, foto di via Padova, dall'inizio del Novecento a oggi. Immagini che ripercorrono la storia del quartiere, ne mettono a nudo l'anima popolare e ricostruiscono la storia dei tanti flussi migratori, italiani e stranieri, che l'hanno attraversato. Il risultato è il libro «Via Padova e dintorni. Storia e identità di una periferia milanese», che gli autori Dino Barra e Uliano Lucas presentano

oggi alla Casa della Cultura (ore 20.30, via Borgogna 3), con l'urbanista Massimo Bricocoli. «Il libro è nato con una duplice finalità», spiega Barra, «c'è sicuramente il desiderio di offrire una lettura più approfondita del territorio, ma anche il tentativo di utilizzare la memoria come elemento di coesione sociale, per stimolare un sentimento di appartenenza». All'incontro, moderato da Giangiacomo Schiavi, partecipano anche le associazioni di volontariato della zona, che con il loro racconto aggiungono un tassello alla storia su via Padova. (m.gh.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Macelleria Una delle immagini raccolte

APPUNTAMENTI

PREMIO KIHLOGREN

Con il libro «Fiori sopra l'inferno» (Longanesi) Ilaria Tuti è la vincitrice del Premio Kihlogren Opera Prima 2018

COLORE

Alla Pinacoteca di Brera (Sala della Passione) Presentazione del libro di Ignazi Gadaleta «Punti e filamenti di colore» (Siviana). Intervengono tra gli altri James Bradburne. Via Brera 28, ore 17.30, ingresso libero

MARIO BOTTA

Alla Galleria San Fedele Armando Besio presenta il catalogo di Mario Botta «Spazio Sacro» (Casagrande). Sarà presente l'architetto svizzero (foto). Via Hoeppli 3/a, ore 18, ingr. lib.



ROCK

Il gruppo The Strange Flowers si esibisce al circolo Ligera con un repertorio di rock e pop psichedelici. Via Padova 133, ore 21.30, ingr. con tess. Ard

FANFARA

«Fanfare in concerto» al Teatro Dal Verme ha come protagonista la Fanfara del nono Reggimento dei Bersaglieri. Via S. Giovanni sul Muro 2, ore 20, ingr. con contributo minimo di € 25

CANTAUTRICE

La cantautrice e musicista di strada Manuela Pellegata presenta il suo nuovo disco «Tre minuti di sbaglia» alla Feltrinelli Pasubio. Nei suoi testi molti riferimenti all'Italia contemporanea. Viale Pasubio 11, ore 20, ingr. libero

PRESENTAZIONE

Presentazione del libro «Città distrutte» (il Saggiatore) di Davide Orzechio alla Santeria Paladini. Via Paladini 8, ore 19.30, ingresso libero

SOMMELIER

A Eatry Smeraldo incontro con il sommelier Filippo Bartolotta che presenta il suo libro «Di che vino sei?» (Giunti). Bartolotta è un sommelier molto noto negli Stati Uniti. Piazza XXV Aprile 10, ore 18.30, ingr. libero

STORIA DEL COMUNISMO

Paolo Mieli presenta alla Feltrinelli «Storia del comunismo in 50 ritratti». Interviene Moni Ovadia. Piazza Piemonte 2, ore 18.30

INFORMAZIONE

Per gli incontri «Giornale parlato» curato da Livia Grossi al teatro Parenti, intervengono l'inviato del Corsera Francesco Bantini. Via Pier Lombardo 14, ore 19.30, ingresso 3,50 euro
METROPOLITANA
Scarlattine teatro presenta letture dedicate alla metropolitana in piazzale Sussa-cantiere Linea Blu. Ore 18, ingr. libero